



Decreto Dirigenziale n. 157 del 10/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 109 DEL D.LGS. 152/06 S.M.I. - SOCIETA' MARINA DI STABIA S.P.A. -
AUTORIZZAZIONE PER L'INTERVENTO DI DRAGAGGIO DI MATERIALI SABIOSI,
PREVISTO ALL'IMBOCCATURA DEL PORTO "MARINA DI STABIA" DEL COMUNE DI
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che l'art. 109 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione per l'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte;
2. che l'art. 1 lett c) del D.M. n.173 del 15/07/2016 determina la gestione dei materiali provenienti dal dragaggio delle aree portuali e marino-costiere non comprese in siti di interesse nazionale;
3. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le "Linee Guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 35 del D.Lgs 152/99, come confermato dall'art. 109 del D.Lgs 152/2006";
4. che la società Marina di Stabia S.p.A. con sede alla via Alcide De Gasperi n. 313 Castellammare di Stabia (NA), con nota prot. 64/16 del 05/07/2016, acquisita in data 14/07/2016 prot. n. 2016.0480432, ha presentato istanza - ai sensi dell'art. 109, comma 1, lett a), del D.Lgs. 152/06 s.m.i. - ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione degli interventi di livellamento dei fondali prospicienti il porto di Marina di Stabia mediante escavo dei sedimenti e deposizione degli stessi in aree contigue - distanti circa 300 metri - al fine di garantire l'accesso in sicurezza delle navi ospiti;
5. che alla sopracitata istanza la società ha allegato la seguente documentazione:

- a) Relazione Generale Elab. 01
- b) Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini ed esame dei risultati analitici/fascicolo delle analisi Elab. 02
- c) Planimetria di inquadramento Elab. 3
- d) Rilievo batimetrico Elab. 4
- e) ezioni aree di escavo Elab. 5
- f) Sezioni aree di immissione Elab. 6
- g) Planimetria con indicazioni dei punti di campiomnamento Elab.7
- h) Progetto:Sezioni dopo l'escavo dell'area prospiciente imboccatura Elab.
- i) Progetto:Sezioni e area di immissione dei sedimenti provenienti dall'escavo Elab.9

RILEVATO

1. che l'intervento previsto consiste nel dragaggio di materiali sabbiosi dall'imboccatura del porto prospiciente il tratto di costa da via Alcide De Gasperi - come si evince dagli elaborati grafici allegati all'istanza - e nella deposizione degli stessi nello specchio acqueo prospiciente la diga foranea ad una distanza di circa 300 metri;
2. che l'intervento è finalizzato al ripristino della profondità minima di – 5 metri del fondale, necessaria al transito in sicurezza delle grandi imbarcazioni da diporto, considerato che si è avuto un innalzamento del fondale di circa 0.7 metri;
3. che il quantitativo di sedimenti da rimuovere per consentire l'accesso al porto è pari a circa 6000 mc, come riportato nell'elaborato 8 "Progetto: sezioni dopo l'escavo dell'area prospiciente l'imboccatura" ;

PRESO ATTO che l' ARPAC con nota prot. n. 55036/2016 del 25/08/2016, acquisita in data 02/09/2016 prot. n. 2016.0576607, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole al progetto con la prescrizione "*che durante le fasi di dragaggio ed immersione in mare venga effettuato il monitoraggio delle acque così come previsto dal manuale ISPRA*" e "*che venga comunicato tempestivamente ad ARPAC il cronoprogramma dell'intervento al fine di consentire eventuali controlli*".

RITENUTO, per quanto su esposto, di autorizzare l'intervento finalizzato al dragaggio di materiali sabbiosi dall'imboccatura del porto prospiciente il tratto di costa da via Alcide De Gasperi per un quantitativo pari a circa 6000 mc e alla deposizione degli stessi nello specchio acqueo prospiciente la diga foranea ad una distanza di circa 300 metri.

VISTO

il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
la Legge n. 179/2002 art 21;
la D.G.R. n. 1426/2009;
la D.G.R. n.478 del 10/09/2012;
il Parere dell' avvocatura PP 43-52-00/2016;
la D.G.R. n.592 del 25.10.2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD, nonché dalla proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art 109 comma 1 lett.a) D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'intervento finalizzato al dragaggio di materiali sabbiosi dall'imboccatura del porto turistico di Marina di Stabia del Comune di Castellammare di Stabia (NA), prospiciente il tratto di costa da via Alcide De Gasperi per un quantitativo pari a circa 6000 mc e alla deposizione degli stessi nello specchio acqueo prospiciente la diga foranea ad una distanza di circa 300 metri, con le seguenti prescrizioni:
 - a) durante le fasi di dragaggio ed immersione in mare venga effettuato il monitoraggio delle acque, così come previsto dal Manuale ISPRA;
 - b) venga comunicato tempestivamente ad ARPAC il cronoprogramma dell'intervento al fine di consentire eventuali controlli;
2. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Società Marina di Stabia S.p.A.- Sede legale alla via Alcide De Gasperi, 313-80053 Castellammare di Stabia (NA).
3. **TRASMETTERE** il presente decreto al Comune di Castellammare di Stabia (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, all'Agenzia del Demanio di Napoli, alla U.O.D. Demanio Marittimo e Opere Marittime – Napoli, alla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Castellammare di Stabia.
4. **INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, alla Segreteria della Giunta e all'UDCP-Ufficio I Staff del Capo Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi